
CLASSE 5 SEZ. A LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.T.O.F. a.s.2022/23 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: _____

Classe: _____

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente* <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>		
Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Valutazione
Descrittori	Indicatori	Livelli
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio;</p> <p>-conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua;</p> <p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>-uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;</p> <p>-consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>2. Competenza linguistica</p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>-conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>-capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali;</p> <p>-saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>-apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;</p> <p>-rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>3. Competenza matematica</p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>competenza in scienze: -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p>Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza matematica</p> <p>-solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; -comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; -saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti; -essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; -atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;</p> <p>scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>-conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. -comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). -comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; -capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; -essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; -atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>4. Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; -comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; -assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; -capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>programmare e condividere contenuti digitali; -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>	
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società; -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare; -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili; -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici edemografici a livello globale e delle relative cause; - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; - comprensione delle dimensioni multiculturali e</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

	<p>socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; - capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; - capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche; - atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia; - partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. - sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale; - interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. 	
<p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano; -conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; - comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; -conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze; - capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. -capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. - capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. -capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. - spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. - desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Non raggiunto
<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; -comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui; -comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Non raggiunto

<p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo; -capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. -capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; - atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. -atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. 	
--	---	--

CLASSE: 5^ LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: ALICE SPINELLI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
Comunicazione nella madrelingua	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate.</p> <p>Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti.</p>	<p>Riflessione sulla lingua:</p> <p>Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura.</p> <p>Le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>I principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti.</p> <p>Nozioni elementari di metrica e stilistica.</p>	<p>Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p>

<p>Costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla.</p>	<p>Ascolto Ascolto riflessivo. Prendere appunti.</p>	<p>Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione. Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti.</p>
<p>Collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti.</p>	<p>Parlato Codificare i messaggi orali. Parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni.</p>	<p>Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione. Utilizzare il registro linguistico formale. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto. Partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi.</p>

		<p>Scrittura Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto.</p> <p>Costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	<p>Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc ...).</p> <p>Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia.</p> <p>Costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</p>
--	--	--	---

<p>Competenze digitali</p>	<p>Utilizzare la rete per reperire informazioni.</p> <p>Confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche.</p> <p>Rispettare le regole della navigazione in rete.</p>	<p>Le funzioni di base di un programma di videoscrittura.</p> <p>Realizzare una presentazione in Power Point.</p> <p>Progettare un ipertesto</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali.</p> <p>Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.</p>
----------------------------	--	--	---

Imparare ad imparare	Acquisire e interpretare l'informazione.	Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze.	Ricavare da fonti diverse informazioni utili.
	Individuare collegamenti e relazioni.		Costruire mappe partendo da testi noti.
	Trasferire le informazioni in altri contesti.	Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici.	Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti.
	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Strategie di studio. Strategie di memorizzazione. Strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità.	Applicare strategie di studio e di auto correzione. Mantenere la concentrazione.

<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Conoscere strategie e fasi di problem solving.</p> <p>Conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.</p> <p>Modalità di argomentazione riflessiva.</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui.</p> <p>Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite).</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte.</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o di miglioramento.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>
--	--	--	--

<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.</p>	<p>Conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo".</p> <p>Conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto".</p> <p>Conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale.</p> <p>Conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali.</p>	<p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile.</p> <p>Rispettare il punto di vista altrui.</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>	<p>Lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve.</p>	<p>Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte.</p> <p>Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario.</p>

La classe ha raggiunto, in generale, un livello discreto di competenza comunicativa, sia nell'interazione orale che nella produzione scritta. Pochi alunni, tuttavia, padroneggiano con disinvoltura gli strumenti tecnici di analisi testuale e sanno attingere ad un lessico specialistico adeguato. La maggior parte degli studenti si è inoltre accontentata di una preparazione frettolosa e strumentale al momento della verifica. Quest'interpretazione perlopiù "utilitaristica" dello studio, spesso approcciato con una certa meccanicità mnemonica, ha in molti casi precluso – al di là del raggiungimento della sufficienza nell'immediato – la sedimentazione stabile delle conoscenze. Una parte minoritaria, ma meritoria della classe è comunque riuscita a sviluppare una positiva attitudine alla rielaborazione critica delle informazioni e alla costruzione di percorsi intertestuali e interdisciplinari di più ampio respiro.

Notevoli disparità si sono riscontrate anche nell'interesse, nella partecipazione e nell'impegno a lezione. A fronte di un gruppo non esiguo di studenti che ha tentato di applicarsi con costanza e con un congruo senso di responsabilità, l'esuberanza "goliardica" di alcuni membri della classe, pur senza mai degenerare in atteggiamenti apertamente oppositivi o irrispettosi, ha favorito l'instaurarsi di un'atmosfera non sempre consona ad uno svolgimento proficuo e collaborativo delle attività didattiche. Nel complesso, i risultati conseguiti dalla classe si attestano intorno al livello della sufficienza, con qualche situazione più problematica e, viceversa, qualche virtuosa eccezione in positivo. Malgrado la disomogeneità nel rendimento e nel comportamento degli studenti, la maggior parte della classe ha comunque portato a termine un percorso formativo che, tenuto conto del potenziale e della predisposizione individuale dei singoli alunni, può essere giudicato tutto sommato soddisfacente.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM e di mappe concettuali o schemi riassuntivi elaborati alla lavagna e imperniati su parole-chiave utili alla memorizzazione dei concetti essenziali. Le presentazioni Power Point utilizzate come guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom. Gli alunni sono stati sollecitati a prendere autonomamente appunti, anche con la nomina, a turno, di un "segretario di classe" di volta in volta incaricato di verbalizzare la lezione.

Anche in ottica propedeutica all'Esame di Stato, si è prestata particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di analisi testuale: anziché optare per una carrellata un po' dispersiva ed elencatoria di opere affastellate in cataloghi nozionistici, si è preferito educare gli alunni ad una "scomposizione" in profondità e ad un'interpretazione poliprospectica di un più selezionato novero di brani in prosa e in poesia rappresentativi del canone otto-novecentesco ormai consolidato. Le analisi dei testi sono state condotte in classe seguendo un metodo standardizzato, basato su di una griglia classificatoria di stampo "strutturalista" tesa ad evidenziare e valorizzare la molteplicità e l'interdipendenza dei livelli di lettura, dalla contestualizzazione storico-culturale generale fino ai più puntuali fenomeni metrici, linguistici e stilistici. L'attenzione alla

dimensione formale ha però mirato non a scoraggiare, bensì ad integrare e anzi a potenziare la libera interpretazione, dotandola di strumenti utili a cogliere la specificità del testo letterario e a supportare analisi comparative.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato, Vol. 2 (Dal Barocco a Leopardi)*, vol. 3.1 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

Presentazioni Power Point preparate dalla docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Gli studenti non hanno svolto attività extracurricolari concernenti la disciplina di Lingua e letteratura italiana.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Durante l'anno sono state effettuate quattro prove scritte, rispettando le tipologie A, B e C previste dalla prima prova del nuovo Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Nella valutazione dei temi ci si è attenuti alla griglia predisposta dal Dipartimento in vista dell'Esame di Stato, prendendo in considerazione in particolare: esaustività e chiarezza nell'esposizione dei contenuti; organicità dell'argomentazione; tenuta strutturale; coesione e coerenza testuale; correttezza e pertinenza linguistica.

La conoscenza del programma di Letteratura è stata invece verificata attraverso prove sia orali che scritte (articolate in domande aperte relative non soltanto alla poetica degli autori, ma anche all'analisi testuale). La valutazione delle prove orali si è basata sui seguenti criteri: livello di padronanza e approfondimento delle conoscenze specifiche; attitudine alla rielaborazione critica, al collegamento e al confronto tra concetti e saperi; capacità espositiva; proprietà lessicale.

Sia nelle singole prove *in itinere* che nel giudizio finale si è tenuto debito conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti durante l'anno.

F. PROGRAMMA SVOLTO

Le indicazioni di pagina si riferiscono al manuale in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato*, Vol. 2 (*Dal Barocco a Leopardi*), vol. 3.1 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: pessimismo storico, cosmico, eroico. La teoria del piacere. La poetica del “vago” e dell’“indefinito”.

Temi e motivi: la Natura, l’infinito, l’immaginazione, la “rimembranza”.

Le *Operette morali*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

I *Canti*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile. L’invenzione della “canzone libera”.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 1071-1076);
- dai *Canti: L’infinito* (pp. 999-1000), *A Silvia* (pp. 1014-1016), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 1022-1023), *Il sabato del villaggio* (pp. 1026-1027), *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (pp. 1033-1038), *La ginestra* (pp. 1055-1064).

NATURALISMO E VERISMO

Contestualizzazione storico-culturale generale.

Il romanzo francese da Flaubert a Zola (cenni).

Il Naturalismo francese: caratteristiche generali e tecniche narrative.

Protagonisti del Verismo italiano.

Naturalismo e Verismo a confronto.

GIOVANNI VERGA

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: l’“ideale dell’ostrica”, la “ricerca del meglio”, la “fiumana del progresso”.

Il canone dell’impersonalità: eclissi dell’autore, regressione del narratore, effetto di straniamento.

Il “ciclo dei vinti” e i *Malavoglia*: vicende compositive ed editoriali, struttura, intreccio, sistema dei personaggi, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (pp. 178-187);

- da *I Malavoglia*: “I ‘vinti’ e la ‘fiumana del progresso’” (dalla *Prefazione*; pp. 195-196); “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (dal cap. I; pp. 205-207).

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Contestualizzazione storico-culturale generale.

Tratti distintivi: la crisi della ragione, il distacco tra intellettuali e società (la “perdita dell’aureola”, il maledettismo, l’ideale dell’albatro), estetismo ed edonismo.

Temi e motivi: lusso e lussuria, malattia e morte, vitalismo e superomismo.

Charles Baudelaire e i “poeti maledetti” (cenni).

Il Simbolismo: aspetti generali e tecniche espressive (musicalità, fonosimbolismo, linguaggio analogico).

Letture e analisi dei seguenti testi:

- da *I fiori del male* di Charles Baudelaire: *Corrispondenze* (p. 294); *L’albatro* (p. 296; cenni); *Spleen* (p. 304; cenni).

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e poetica: il “fanciullino”.

Temi e motivi: il “nido”, la natura, la morte e la memoria dei cari defunti.

Lingua e stile: tecnica impressionistica, linguaggio analogico, plurilinguismo, fonosimbolismo e musicalità, sperimentalismo metrico, sintassi paratattica.

Myricae: vicende compositive ed editoriali, titolo, modelli, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Canti di Castelvecchio: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Letture e analisi dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente” (pp. 447-451);
- da *Myricae*: *X Agosto* (pp. 469-470), *L’assiuolo* (p. 472);
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (pp. 508-509).

GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: estetismo, superomismo, panismo.

Trilogie narrative: i romanzi della rosa, del giglio, del melograno (prospetto generale).

Il piacere: vicende compositive ed editoriali, intreccio, sistema dei personaggi, struttura e tecniche narrative, temi e motivi, lingua e stile.

Il ciclo delle *Laudi* (prospetto generale).

Alcyone: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Letture e analisi dei seguenti testi:

- da *Il piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (dal libro III, cap. II; pp. 366-367);

- da *Le vergini delle rocce*: “Il programma politico del superuomo” (dal libro I; pp. 380-383);
- da *Alcyone: La pioggia nel pineto* (pp. 412-415).

ITALO SVEVO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il rapporto con la psicanalisi freudiana e il valore terapeutico della letteratura.

Temi e motivi: l’inettitudine.

Una vita e Senilità: aspetti essenziali.

La coscienza di Zeno: vicende compositive ed editoriali, titolo, struttura, tecniche narrative (tempo misto, narratore inattendibile), temi e motivi, lingua e stile (ironia).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo” (dal cap. III; pp. 680-683); “La profezia di un’apocalisse cosmica” (dal cap. VIII; pp. 715-716).

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il relativismo conoscitivo; il dissidio tra “vita” e “forma”; la crisi d’identità e la frantumazione dell’io: il tema della “maschera”. La poetica dell’umorismo: “avvertimento del contrario” e “sentimento del contrario”.

Le *Novelle per un anno*: progetto editoriale e caratteristiche generali.

Il fu Mattia Pascal: vicende compositive ed editoriali, intreccio, protagonista, temi e motivi (lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”; la famiglia come “trappola”, il viaggio, la morte).

La produzione teatrale: l’ *Enrico IV* e la trilogia del “teatro nel teatro”.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale” (pp. 744-748);
- da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (pp. 760-764);
- da *Il fu Mattia Pascal*: “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘lanterninosofia’” (dai capp. XII e XIII; pp. 786-791; cenni); “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (dal cap. XVIII; pp. 792-794; cenni).

*GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: la poesia come illuminazione.

Temi e motivi: la guerra, il naufragio e la spinta vitale.

La rivoluzione stilistica: la scarnificazione del verso e le “isole di silenzio”.

L’allegria: vicende compositive ed editoriali, titolo, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Il ritorno alla tradizione nel secondo Ungaretti (cenni).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L'allegria: Fratelli* (p. 186), *Veglia* (p. 188), *Mattina* (p. 202), *Soldati* (p. 203).

*EUGENIO MONTALE

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il “male di vivere” e la “poetica degli oggetti”.

Ossi di seppia: vicende compositive ed editoriali, titolo, temi e motivi, lingua e stile.

Il “secondo” e il “terzo” Montale: *Le occasioni* e *La bufera e altro* (cenni).

La svolta antilirica dell'ultimo Montale: *Satura*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 265);
- da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (testo fornito in fotocopia dalla docente).

N.B.: Gli autori contrassegnati dall'asterisco * sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.

Il programma ha subito sostanziali tagli e modifiche rispetto a quanto preventivato ad inizio anno a causa principalmente di reiterate e protratte assenze per malattia della docente. Per mancanza di tempo, gli ultimi argomenti (soprattutto a partire da Pirandello) sono stati affrontati in modo più sintetico e cursorio e demandati in parte allo studio individuale.

CLASSE: 5[^] LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: STORIA

DOCENTE: ALICE SPINELLI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare a imparare: metodo di studio e mappe concettuali	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale. Saper riconoscere e valorizzare le date simbolo di eventi storici di portata mondiale (Giornata della Memoria).	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio. Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi. Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente. Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento. Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah. Saper individuare i rapporti di causa/effetto.	Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento. Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo. Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti. Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee. Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti.
Comunicare: linguaggio verbale, non	Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina.	Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.	Conoscere un lessico tecnico specifico.

<p>verbale, scritto</p>		<p>Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione.</p> <p>Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.</p>	<p>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.</p> <p>Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali</p>
<p>Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming , cooperative learning</p>	<p>Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità.</p> <p>Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.</p>	<p>Attitudine alla problematizzazione.</p> <p>Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.</p> <p>Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Saper selezionare le informazioni da quotidiani e riviste per gestire un dibattito in classe.</p> <p>Creare con lavori di gruppo cronologie sui diversi piani di analisi (economico-sociale; istituzionale, politico; culturale, tecno-scientifico).</p>	<p>Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse. Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva.</p> <p>Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni.</p>

Gli studenti della classe, in generale, sono in grado di ricostruire gli eventi e i processi più rilevanti della storia contemporanea contestualizzandoli nel tempo e nello spazio e individuando i principali nessi di causa-effetto. Non tutti gli studenti si avvalgono però in modo appropriato della terminologia specifica. Qualche difficoltà è emersa inoltre nell'interpretazione autonoma dei dati, nella rielaborazione critica delle informazioni e nell'istituzione di confronti e collegamenti a livello sia sincronico che diacronico. Il metodo di studio, infatti, si è rivelato spesso troppo meccanicamente vincolato ad una memorizzazione passiva, e l'invito al confronto con dinamiche di attualità non è stato sempre accolto con interesse, anche a causa di un'attenzione in classe altalenante e disuniforme. Analogamente discontinuo si è dimostrato l'impegno di alcuni alunni, benché i risultati conseguiti dalla classe possano essere ritenuti complessivamente sufficienti.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM e di mappe concettuali o schemi riassuntivi elaborati alla lavagna e imperniati su parole-chiave utili alla memorizzazione di eventi e processi fondamentali. Le presentazioni Power Point utilizzate come guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom. Gli alunni sono stati sollecitati a prendere autonomamente appunti, anche con la nomina, a turno, di un "segretario di classe" di volta in volta incaricato di verbalizzare la lezione.

Più che squadernare una storia "evenemenziale" intesa come arida successione di date e dati, il metodo applicato ha tentato di approfondire le cause remote e immediate degli avvenimenti trattati, da un lato evidenziando traiettorie di lunga durata e linee di tendenza, dall'altro rimarcando la portata epocale di alcuni momenti di svolta. Gli alunni sono stati inoltre esortati al confronto sistematico tra fenomeni paralleli (ad esempio, i regimi totalitari) e ad una riflessione sul legame passato-presente in grado di individuare, oltre ai corsi e ricorsi storici, le radici del nostro tempo. Alcuni argomenti hanno fornito spunti di attualizzazione particolarmente pertinenti e naturali agganci con il programma di Educazione Civica.

Con l'ausilio di materiale fornito dalla docente in formato PPT, si è infine svolto un modulo CLIL in lingua inglese sulla guerra fredda ("The Cold War").

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Carlo Cartiglia, *Immagini del tempo*, vol. 3: *Dal Novecento a oggi*, Loescher editore.

Presentazioni Power Point preparate dalla docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO
Non sono state svolte attività extracurricolari concernenti la disciplina di Storia.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La cospicua mole del programma da svolgere e i tempi ristretti a disposizione, dovuti *in primis* a prolungati periodi di assenza per malattia della docente, hanno imposto il ricorso prevalente a prove scritte, strutturate come microtrattazioni su questioni storiografiche di ampio respiro (con tre domande aperte per verifica).

Conformemente a quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno, i criteri adottati per la valutazione sono stati: comprensione di eventi e processi; conoscenza delle coordinate spazio-temporali di inquadramento storico; ricostruzione dei rapporti causali; pertinenza e precisione dei riferimenti; attitudine alla rielaborazione e alla riflessione critica, al collegamento e al confronto tra concetti e saperi; capacità espositiva; proprietà lessicale.

Sia nelle singole prove *in itinere* che nel giudizio finale si è tenuto debito conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti durante l'anno.

F. PROGRAMMA SVOLTO

LE GRANDI POTENZE. COLONIALISMO E IMPERIALISMO

La Belle Époque – La società di massa – Consumi e produzione di massa: la seconda rivoluzione industriale – Taylorismo e fordismo – Dal colonialismo all'imperialismo: caratteri specifici – L'età dell'imperialismo – Lo sviluppo del nazionalismo – Nazionalismo di sinistra e nazionalismo di destra – Il “fardello dell'uomo bianco” – Nazionalismo e razzismo – Le conseguenze dell'imperialismo.

L'ITALIA NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO: L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo in Italia – Giovanni Giolitti: profilo e obiettivi – La politica interna di Giolitti: questione sociale, questione meridionale, questione cattolica – La politica estera di Giolitti: la colonizzazione della Libia – La caduta di Giolitti e il bilancio di un'epoca.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Prima Guerra Mondiale e lo scoppio del conflitto: Cause remote e cause immediate – L'espansionismo tedesco: la *Weltpolitik* di Guglielmo II – La crisi degli imperi multinazionali: l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano – La “polveriera balcanica” – Le guerre balcaniche e il ruolo della Russia – Il sistema delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa – Cause economico-militari: il processo di militarizzazione e la corsa agli armamenti – Cause ideologico-culturali: la diffusione delle ideologie nazionaliste e la guerra “sola igiene del mondo” – Il *casus belli*: l'attentato di Sarajevo – La crisi di luglio e lo scoppio del conflitto.

Dalla “guerra lampo” alla guerra di posizione: Il piano Schlieffen – La battaglia della Marna – Fronte occidentale e fronte orientale: principali battaglie.

Caratteristiche della Prima Guerra Mondiale: Guerra di massa, di posizione, tecnologica, totale, globale.

L'Italia in guerra: L'Italia dalla Triplice Alleanza alla neutralità iniziale – Il dibattito tra interventisti e neutralisti – Il caso Mussolini – Il patto di Londra e l'ingresso in guerra – Il fronte italo-austriaco – La disfatta di Caporetto – La battaglia di Vittorio Veneto e la vittoria italiana.

Dalla svolta del 1917 ai trattati di pace: La svolta del 1917 – L'ingresso in guerra degli Stati Uniti – La sconfitta della Germania e la fine della guerra – Il trattato di Versailles – Lo smembramento dell'Impero Austro-Ungarico e dell'Impero Ottomano – I “quattordici punti” di Wilson e il nuovo assetto geopolitico europeo.

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

Le premesse della rivoluzione – Le due fasi della rivoluzione – La rivoluzione di febbraio – Il rientro di Lenin dall'esilio e le “Tesi di aprile” – La crisi estiva – La rivoluzione d'ottobre – La dittatura bolscevica – I provvedimenti dei bolscevichi – La guerra civile – Dal “comunismo di guerra” alla NEP – L'Unione Sovietica e il

Comintern – L’esito della rivoluzione – La lotta per la successione al potere: Trockij e Stalin – L’ascesa al potere di Stalin.

IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra in Italia: Problemi economici – Problemi sociali: il “biennio rosso” – Problemi politici: le proteste nazionaliste per la “vittoria mutilata”, l’affermazione dei nuovi partiti di massa, la crisi della classe dirigente liberale – Fasi di evoluzione del fascismo nel Ventennio.

La fase movimentista o rivoluzionaria: dalla fondazione dei “fasci di combattimento” alla marcia su Roma (1919-1922): La fondazione del primo “fascio di combattimento” – Lo squadristo fascista – Le elezioni del 1921 – L’ascesa del fascismo – La marcia su Roma.

La fase legalitaria: dall’insediamento del governo Mussolini alla “crisi Matteotti” (1922-1924): Il discorso del bivacco – La politica del “doppio binario” – Politica interna e politica economica – La legge Acerbo e le elezioni del 1924 – La crisi del governo Mussolini e la “secessione dell’Aventino” – Il discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925.

La fase dittatoriale o totalitaria del regime fascista: dalle “leggi fascistissime” alla conquista dell’Etiopia (1925-1936): L’instaurazione della dittatura totalitaria: le “leggi fascistissime” – Il plebiscito del 1929 – La politica culturale del regime fascista: ideologia, propaganda, socializzazione – La politica economica del regime fascista: dalla fase liberista alla fase statalista – I Patti Lateranensi – La politica estera: la “pacificazione” della Libia – La conquista dell’Etiopia – L’alleanza con la Germania – Il razzismo fascista – Le leggi razziali.

GLI STATI UNITI DAI “RUGGENTI ANNI VENTI” AL NEW DEAL

I “ruggenti anni Venti”: gli Stati Uniti prima potenza mondiale – L’*American Way of Life* tra luci e ombre: proibizionismo e criminalità organizzata; anticomunismo, razzismo e xenofobia – Il crollo della borsa di Wall Street (1929): cause; i giorni del *Big Crash*; conseguenze – La Grande Depressione e le sue ripercussioni sull’economia mondiale – La reazione alla crisi: dal liberismo economico alla teoria keynesiana – Franklin D. Roosevelt e il *New Deal*: misure economiche e sociali – I benefici del *New Deal* e la lenta ripresa economica degli Stati Uniti.

IL NAZISMO: LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

La Germania dall’impero guglielmino alla Repubblica di Weimar – La Costituzione di Weimar – Il primo dopoguerra tra instabilità politica e crisi economica – La ripresa economica – Gli anni d’oro della Repubblica di Weimar (1925-1929) – Il crollo della borsa di Wall Street, la nuova crisi economica e la scalata di Hitler al potere – Tappe di ascesa del nazismo: la nascita del partito; il *Putsch* di Monaco; il consenso elettorale

e la nomina di Hitler al cancellierato; l'instaurazione della dittatura e la proclamazione del Terzo Reich – La “notte dei lunghi coltelli” – La costruzione dello Stato totalitario: terrore e ideologia – Nazionalismo e razzismo – Dall'antisemitismo alla *Shoah*: le leggi di Norimberga; la “notte dei cristalli”; i ghetti; i rastrellamenti; la “soluzione finale” e i campi di sterminio – Il sistema concentrazionario.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: La guerra civile spagnola – L'espansionismo del Giappone – L'espansionismo tedesco e la politica dell'*appeasement* – Il patto Molotov-Ribbentrop.

La prima fase del conflitto (1939-1942): L'invasione della Polonia – La “guerra lampo” – La sconfitta della Francia – La battaglia d'Inghilterra – La mondializzazione del conflitto: l'attacco a Pearl Harbor e l'“operazione Barbarossa”.

La seconda fase del conflitto (1943-1945): La disfatta nazifascista in Russia – Lo sbarco alleato in Normandia – L'accerchiamento della Germania, il suicidio di Hitler e la resa tedesca – La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e la resa del Giappone.

*L'Italia in guerra: Mussolini dalla non belligeranza alla dichiarazione di guerra – I fallimenti militari dell'Italia – Lo sbarco alleato in Sicilia – La caduta di Mussolini – L'armistizio dell'8 settembre – La Repubblica sociale italiana e il Regno del Sud – La Resistenza e la guerra civile – Il 25 aprile e la Liberazione.

*Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale: Il nuovo assetto geopolitico mondiale – Il processo di Norimberga – Il bilancio del conflitto.

*MODULO CLIL: THE COLD WAR

N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco * sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.

Il programma ha subito sostanziali tagli e modifiche rispetto a quanto preventivato ad inizio anno a causa principalmente di reiterate e protratte assenze per malattia della docente. Per mancanza di tempo, si è dovuta sacrificare soprattutto la parte relativa al secondo Novecento e al nuovo millennio; alcuni temi e nodi problematici di più stretta attualità sono stati trattati per cenni.

CLASSE: 5[^] LSS LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa ROBERTA PAGETTI

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F. Il programma svolto

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze base	Abilità	Conoscenze
Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.	Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla letteratura di fine Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.	Lessico specifico relativo alle varie correnti letterarie prese in considerazione. Morfologia e sintassi della frase complessa.
Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi letterari	Utilizzare strategie di lettura diverse a seconda del testo letterario proposto.	Principali generi letterari, con particolare riferimento alla letteratura inglese
Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità.	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.	Contenuti di testi di diversa tipologia (poesia – prosa) relativi alle correnti letterarie del XVIII, XIX e XX secolo, prese in considerazione.
Interazione orale adeguata al contesto letterario preso in considerazione	Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.	Contesto storico di riferimento delle principali correnti letterarie prese in considerazione.
Correttezza linguistica.	Istituire collegamenti e confronti tra correnti letterarie diverse e relativi	Collocare un testo, un

	<p>autori.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Rafforzare l'approccio critico</p> <p>Codificare messaggi scritti e orali</p> <p>Rispondere a quesiti a trattazione sintetica con limite di righe</p> <p>Correggere i propri errori</p>	<p>autore e una corrente letteraria nel loro contesto storico-culturale</p>
--	--	---

Gli obiettivi principali previsti dal percorso didattico sono stati: la capacità di recepire ed organizzare il messaggio (competenza linguistica), l'utilizzo di un lessico adeguato al contesto sociale - letterario, la correttezza della pronuncia, la fluidità espositiva e la capacità di analisi critica del testo. Si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una discreta padronanza della lingua, altri riescono a comunicare in modo accettabile, alcuni rivelano ancora una certa difficoltà sia nella comprensione del messaggio che nell'esposizione dei contenuti.

Altro obiettivo fondamentale è legato alla comprensione del testo letterario arrivando a mettere a fuoco gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi degli autori analizzati, per poi inserire questi ultimi nelle diverse correnti letterarie e nei periodi storici presi in esame. Ci si proponeva quindi di portare la classe al raggiungimento di una capacità critica e a saper effettuare collegamenti interdisciplinari. A tale proposito, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati e sanno organizzare i contenuti in modo interdisciplinare (talvolta riuscendo ad integrare le loro analisi con riferimenti extra-curricolari in modo personale e corretto), altri hanno raggiunto l'obiettivo in modo sufficiente anche se spesso hanno bisogno di essere guidati nel riportare gli argomenti, alcuni mostrano ancora difficoltà nella lettura e nell'analisi dei testi presi in esame e presentano alcune lacune nella conoscenza degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda il livello linguistico in riferimento al QCER, si segnala che tre studenti si sono distinti dal resto della classe per avere raggiunto il livello B2-C1; la

maggior parte della classe è invece intermedio, tra un B1 e un B2. Alcuni studenti invece possono essere collocati nel livello A2+ - B1.

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti al posto di uno studio mnemonico delle nozioni. L'impostazione metodologica si è di conseguenza basata su diversi tipi di intervento mirati ad ottenere il coinvolgimento degli studenti: lettura, comprensione, analisi e critica del testo.

Gli autori sono sempre stati presentati introducendo prima il contesto sociale, storico e biografico e solo dopo sono state affrontate le opere letterarie. In questo modo era richiesto agli studenti di identificare i diversi modi in cui gli autori rappresentavano gli argomenti toccati nell'introduzione e come gli autori si relazionavano ai temi del loro tempo.

Il docente, al posto di un'analisi superficiale di tanti autori e di tanti testi, ha preferito fornire agli studenti quanti più estratti possibili da un numero più ristretto di opere affinché i ragazzi non solo ne avessero un'idea più approfondita, ma potessero anche sviluppare efficacemente le proprie capacità critiche, toccando con mano i testi invece di imparare passivamente le nozioni o punti fondamentali. La lettura e l'analisi critica erano guidate dal docente, ma si è cercato di spingere gli studenti a interpretare in autonomia i testi, nei limiti delle loro capacità.

L'uso di presentazioni in PowerPoint preparate dal docente e degli estratti delle opere con sottolineature ed evidenziazioni fatte dal docente per aiutare la comprensione. Tutti i materiali usati in classe (presentazioni, estratti in .pdf, etc.) sono sempre stati caricati regolarmente sulla Google Class-room della classe.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi

La didattica si è basata principalmente su presentazioni ed estratti dai testi forniti dal docente, che venivano caricati su Google Class-room e proiettati e discussi in classe. Il testo adottato in classe è: "TIME MACHINE PLUS" VOL.2 di S. Maglioni, G. Thomson, G. Elliot, P. Monticelli, edizione DEA SCUOLA.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata effettuata alcuna attività extra curricolare.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Il sistema di valutazione pensato è stato utilizzato con minime variazioni (riguardanti ad esempio la complessità o tipologia della domanda).

Come indicato nella programmazione iniziale, si sono effettuate interrogazioni orali valutando la capacità di procedere all'analisi testuale, la conoscenza dei contenuti, l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze al fine di operare collegamenti tra i vari argomenti e autori trattati e collegamenti pluridisciplinari, la correttezza morfo-sintattica e lessicale, la capacità di operare interventi critici.

Relativamente alla tipologia delle prove scritte, la classe ha sostenuto verifiche basate su domande con risposte aperte che quasi sempre partivano da una citazione dei testi fatti in classe e che erano finalizzate a verificare le competenze sia contenutistiche che formali degli studenti, la loro capacità di operare collegamenti tra i diversi periodi letterari presi in considerazione e collegamenti interdisciplinari, dove possibile. Inoltre, sono state svolte prove di comprensione ed analisi del testo al fine di testare la conoscenza degli strumenti narrativi utilizzati dagli autori.

F. Il Programma svolto

THE ROMANTIC AGE IN ENGLAND

Romanticism in England

- Themes:
 - The return to nature;
 - The rediscovery of imagination;
 - The return to religion and spirituality;
 - The role of passions instead of reason.

Samuel Taylor Coleridge, “The Rime of the Ancient Mariner”

- Biography of Samuel Coleridge and his relationship with William Wordsworth;
- *Lyrical Ballads*: general overview;
- Themes:
 - The plot;
 - The albatross as a symbol of nature and of sin;
 - The role of nature and Coleridge's religious conception of it;
 - Imagination and the distinction between first and second imagination;
 - The supernatural elements;
 - Religion and sin;
 - Solitude.
- *The Rime of the Ancient Mariner*

GOTHIC LITERATURE IN ENGLAND

Gothic literature

- The invention of Gothic literature
- Themes:

- The term “Gothic” and its first meaning;
- The development of Gothic literature

Mary Shelley (1797-1851)

Frankenstein or the Modern Prometheus (1818)

- “Will you love me, father?”

THE EARLY VICTORIAN AGE

The Victorian Age

- Historical introduction to the Victorian Age;
- The Industrial society
- The growth of industrial cities
- The Victorian workhouses

Charles Dickens (1812-1870)

Oliver Twist (1837-39)

- “Oliver starved to death”

Hard Times (1854)

- “Coketown”

Robert Louis Stevenson (1850-94)

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886)

- Chapter 10 : Dr Jekyll’s first experiment

THE LATE VICTORIAN AGE

Oscar Wilde (1854-1900)

The Picture of Dorian Gray (1891)

- Biography of Oscar Wilde;
- Themes:
 - The plot;
 - Aestheticism;
 - “The Preface”;
 - Appearance and being: what you look is not what you are;
 - The double;
 - Mortality and death;
 - Youth and eternal youth;
- Chapter 2 : “*I would give my soul for that*”

THE MODERN AGE

Modernism in Europe

Influences on Modernism

The Novel in the Modern Age

Stream of consciousness fiction

James Joyce

Biography

- The Dead: “A man died for her sake”
- Ulysses: “I was thinking of so many things”

The concepts of:

-Epiphany

-Paralysis

-Stream of Consciousness

George Orwell, *1984*

Biography

- Themes:
- The plot;
- A dystopian novel
- Fascism and socialism in Orwell and in “1984”
- The figure of Winston Smith and of the Big Brother
- Surveillance and privacy
- The control over the past
- Newspeak.
- “Big Brother is watching you” (Chapter 1);

EDUCAZIONE CIVICA:

Agenda 2030: GOAL N. 3: HEALTH AND WELL BEING:

Visione in lingua del documentario in puntate “DOWN TO EARTH”. In particolare, la classe si è concentrata su:

- la comunità eco sostenibile la EcoVilla in Costa Rica.
- i superfood e la loro importanza nella dieta.

CLASSE: 5 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**MATERIA: FILOSOFIA****DOCENTE: GHISLANZONI VANESSA****A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ E CONOSCENZE.**

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi	<ul style="list-style-type: none">-Costruire mappe concettuali a partire dal testo-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato-Ricerca parole chiave	<ul style="list-style-type: none">-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi-Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico-Pianificare tempi e modalità di studio	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare e produrre prodotti multimediali-Saper scrivere un testo filosofico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale	<ul style="list-style-type: none">-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti

<p>COMUNICARE</p>	<p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>	<p>-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p>	<p>-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storico-filosofica</p>
<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>-Saper gestire un piccolo gruppo di lavoro che tratti o approfondisca le tematiche affrontate in classe</p> <p>-Saper collaborare con i compagni di classe e con l'insegnante</p> <p>-Saper intervenire durante la lezione con domande pertinenti che consentano approfondimenti e chiarimenti</p>	<p>-Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo</p> <p>-Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe</p>	<p>-Conoscere le principali regole di convivenza in classe e in gruppo</p> <p>-Conoscere le principali modalità di interazione in classe (con i compagni, con il docente e con il personale scolastico)</p>
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori</p>	<p>-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori</p>	<p>-Sapersi orientare sui seguenti problemi filosofici fondamentali: ontologia, etica, politica, metafisica, gnoseologia, logica, epistemologia</p>

<p>RISOLVERE PROBLEMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia -Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico -Saper risolvere quesiti con il metodo di problem-solving adattandoli alla disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse -Trovare la dimensione problematica di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline -Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute -Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate -Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni -Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario -Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo -Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e saper descrivere le relazioni di tempo, di spazio, di causa-effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione -Conoscere i principali fenomeni letterari, storici, filosofici e artistici contemporanei agli autori studiati

<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	<p>-Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni</p> <p>-Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole</p>	<p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</p> <p>-Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni</p>	<p>-Conoscere il lessico di base e la grammatica della lingua straniera che si utilizza per l'analisi dei testi</p> <p>-Conoscere il lessico specifico degli autori analizzati e la sua evoluzione all'interno del loro pensiero</p>
--	---	--	--

Sulla base di tali parametri si può considerare che la maggior parte della classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave più significativi della filosofia contemporanea, riuscendo a rielaborarli ed esporli in modo accettabile. Solo una parte degli studenti è riuscito a raggiungere anche obiettivi ulteriori, quali l'utilizzo corretto e approfondito del linguaggio disciplinare, la comprensione della portata storica e teoretica dei problemi filosofici affrontati e la capacità di discutere le teorie filosofiche attraverso proprie valutazioni motivate.

Durante l'anno scolastico l'interesse per la materia è stato generalmente discontinuo e superficiale, solo pochi studenti si sono distinti per interventi pertinenti, per l'impegno costante e proficuo, mentre un gruppo consistente della classe non ha dimostrato la medesima continuità raggiungendo risultati appena sufficienti e talvolta scarsi.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo, oltre alla lettura e il commento guidato di alcuni aforismi e citazioni. Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Libro di testo: "La ricerca del pensiero-Volume 3A e 3B" autori: Abbagnano, Fornero;

casa ed. Pearson.

PowerPoint, Utilizzo della LIM, Uso del tablet e PC, Google Meet, Classroom, Google Calendar e strumenti utili per l'inclusione di alunni BES.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Nulla da segnalare

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Per la valutazione si sono utilizzate prevalentemente prove orali, fornendo diverse possibilità di recupero. Non è stata svolta attività didattica di recupero attraverso corsi mirati ma nel caso di valutazioni negative si è svolta un'attività mirata sul singolo allievo per metterlo in condizione, per quanto possibile, di recuperare la votazione.

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	9-10	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione Esposizione rigorosa e ben articolata	9-10	Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative	Eccellente/ottimo
Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite	8	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, precisa e fluida	8	Sintesi adeguata con apporti personali apprezzabili	buono
Corrette e complete nei nuclei fondamentali	7	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti Esposizione chiara, abbastanza precisa	7	Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile	discreto

F. CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

ARTHUR SCHOPENHAUER: Vita - Radici culturali del sistema - «Il mondo come volontà e rappresentazione» - La “Volontà di vivere” e le sue caratteristiche - Il pessimismo - Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

LUDWIG FEUERBACH: La critica dell'idealismo – Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - L'alienazione religiosa – La filosofia dell'avvenire – La teoria degli alimenti.

SOREN KIERKEGAARD: Vita e opere - L'esistenza come possibilità e fede - L'istanza del singolo e il rifiuto dell'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa – Lo scandalo del cristianesimo- Il sentimento del possibile: l'angoscia – Testi “Aut-Aut” e “Timore e tremore”.

KARL MARX: Vita e opere - Caratteristiche della filosofia marxista - Critica allo Stato moderno e al liberalismo – Il materialismo storico e la dialettica della storia in contrapposizione alla dialettica hegeliana – Forze produttive, rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura – Il Capitale, il plusvalore, la merce umana, il saggio del plusvalore e il saggio del profitto – Influenza di Feuerbach e la religione come “oppio dei popoli” – I quattro aspetti dell'alienazione dell'operaio.

FRIEDRICH NIETZSCHE: Vita e opere – La nazificazione da parte della sorella. - Le quattro fasi della filosofia di Nietzsche – *Il periodo giovanile*: la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco – *Il periodo illuminista*: la filosofia del mattino e la gaia scienza. La morte di Dio e la fine dell'illusione metafisica, lettura e analisi del racconto “l'uomo folle”. La morte di Dio e l'avvento del superuomo – *Il periodo di Zarathustra*: analisi delle tematiche principali dell'opera “Così parlò Zarathustra”, la genesi del superuomo nelle “Tre Metamorfosi dello Spirito”, lettura e analisi del brano “la visione e l'enigma” e la teoria dell'eterno ritorno – *L'ultimo Nietzsche*: La genealogia della morale e il rovesciamento dei valori dei sacerdoti. Critica alla morale cristiana, la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza. Il nichilismo.

SIGMUND FREUD: Vita e opere - La scoperta dell'inconscio - La prima topica psicologica: conscio, preconscio, inconscio - La seconda topica psicologica: Es, Io, Super-Io – Le tappe di sviluppo psicosessuale del bambino e il complesso edipico – la personalità e le nevrosi - gli approcci terapeutici: l'ipnosi. Le libere associazioni e il lavoro onirico – La religione e la civiltà - La teoria psicanalitica dell'arte – Il caso di Anna O.

MARTIN HEIDEGGER: Vita e scritti – “ESSERE E TEMPO” Il problema dell’essere
- Esserci e l’esistenza – L’esserci nel mondo, il progetto e la possibilità di scelta.
L’esistenza inautentica – L’esistenza autentica. Lessere-per-la-morte.

HANNA ARENDT: Vita e scritti - Le origini del totalitarismo, La banalità del male.

CLASSE: 5A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**MATERIA: MATEMATICA****DOCENTE: TIBALDI BENEDETTA DANIELA**

A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.	<ul style="list-style-type: none">· Risolvere equazioni e disequazioni anche per via grafica.- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	<ul style="list-style-type: none">· Funzioni e proprietà.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.-Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	<ul style="list-style-type: none">-Calcolare limiti di funzioni.-Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.	<ul style="list-style-type: none">-Limiti e continuità.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.-Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto	<ul style="list-style-type: none">-Calcolare la derivata di una funzione.-Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hospital.	<ul style="list-style-type: none">-Derivate.-Studio di funzione.

	forma grafica le funzioni.	-Eeguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.	-Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. - Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	-Integrali definiti e indefiniti.

La classe si è dimostrata nel complesso scarsamente interessata agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. Molti studenti hanno mostrato scarsa autonomia e scarsa capacità di organizzazione e scarso impegno. Pochi studenti hanno dimostrato impegno, seppur discontinuo.

Nel modo di operare di una parte della classe si sono potute rilevare difficoltà più o meno gravi nell'impostazioni dei problemi, nei riferimenti teorici, nell'utilizzo delle tecniche di calcolo, che spesso risulta privo di senso critico. Alcuni studenti presentavano a inizio anno scolastico gravi o parziali lacune relative al programma degli anni precedenti.

Quindi gli studenti hanno raggiunto in modo molto differenziato gli obiettivi elencati. Molti studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo quasi sufficiente: conoscenza completa ma non approfondita di tutti i contenuti, corretta applicazione delle conoscenze in semplici contesti noti, linguaggio quasi adeguato. Alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, o li hanno raggiunti in modo solo parziale. Pochi studenti hanno invece raggiunto una buona padronanza dei concetti studiati, ed hanno anche sviluppato una certa autonomia nella impostazione dei problemi.

B) Impostazione metodologica applicata.

Gli obiettivi specifici della disciplina, e quindi l'acquisizione della stessa, sono stati realizzati attraverso lezioni propriamente frontali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi. La metodologia utilizzata è stata anche quella della spiegazione induttiva, quando possibile. Partendo dal problema reale, gli alunni, sono stati indotti a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. In particolare si è proceduto a: illustrazione dei programmi e degli obiettivi di ogni unità didattica; presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante controllo del lavoro svolto.

C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica.blu 2.0 con Tutor", Volume 5, Zanichelli
Le lezioni si sono svolte nell'aula predisposta per la classe utilizzando la suite google, in particolare Jamboard per la stesura delle lezioni svolte in classe, e Classroom per caricare e condividere le lezioni svolte.

D) Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata attuata alcuna attività extracurricolare

E) I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite alla scadenza del quadrimestre. Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Il sistema di verifica utilizzato comprende interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico, ai quali sono stati attribuiti dei punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio scientifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

F) Il programma svolto

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ'.

Concetto di funzione reale di variabile reale e loro classificazione.

Dominio, zeri e segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive; pari e dispari; crescenti, decrescenti e monotone; periodiche.

Funzione inversa e funzione composta.

Studio e grafico approssimato di una funzione (fino al segno).

I LIMITI DELLE FUNZIONI.

Il concetto di limite di una funzione. Intorno di un punto e punti di accumulazione.

Definizioni di limiti, finito e infinito e loro interpretazione geometrica.

Limite per difetto e per eccesso; destro e sinistro.

Teoremi sui limiti: di unicità, della permanenza del segno e del confronto.

IL CALCOLO DI LIMITI E LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Operazioni con i limiti.

Forme indeterminate e metodi di risoluzione.

Limiti notevoli.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto (principio di sostituzione di infiniti e infinitesimi, gerarchia degli infiniti).

Definizione di funzione continua.

Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Asintoti verticale, orizzontale e obliquo di una funzione.

Grafico probabile di una funzione (fino ai limiti).

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Il problema della tangente e rapporto incrementale (definizione e significato geometrico).

Derivata di una funzione in un punto e funzione derivabile.

Continuità e derivabilità; derivata destra e sinistra.

Calcolo di una derivata mediante definizione.

Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate; derivata di una funzione composta e della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente, retta normale e grafici tangenti.

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Applicazioni delle derivate alla fisica.

Differenziale di una funzione.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI.

Punti di massimo e minimo relativo e assoluto.

Crescenza e decrescenza di una funzione.

Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso.

Problemi di ottimizzazione.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.

Teorema di Rolle.

Teorema di Lagrange e relative conseguenze.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De L'Hopital.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Schema generale per lo studio completo di una funzione, con applicazione delle derivate; lettura completa del grafico di una funzione.

Applicazioni dello studio di funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni e risoluzione approssimata di un'equazione.

L'INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà di linearità dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

Dopo il 15 maggio

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

L'INTEGRALE DEFINITO

Il trapezoide.

L'integrale definito di una funzione positiva o nulla.

Definizione generale di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media.

La funzione integrale.

Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il calcolo dell'integrale definito, mediante formula di Leibniz-Newton.

Il calcolo di aree di superfici piane (con funzione positiva, almeno in parte negativa e delimitata da due funzioni).

Applicazioni dell'integrale definito alla fisica.

CLASSE: 5 LSS

MATERIA: FISICA

DOCENTE: BERTULETTI MARGHERITA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Costruire il linguaggio della fisica.	Saper misurare e esprimere il risultato in notazione scientifica. Saper riconoscere un sistema fisico. Determinare e scrivere il risultato di una misura. Saper operare con i vettori.	Il metodo sperimentale. Il concetto di misura. Concetto di vettore e operazioni.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Saper ricavare una legge sperimentale. Valutare, in situazioni sperimentali diverse, l'attendibilità dei valori misurati. Leggere e costruire, manualmente e con l'ausilio di strumenti informatici, grafici cartesiani, istogrammi e tabelle a più entrate. Saper costruire un esperimento fisico sapendo scegliere le variabili	Il piano cartesiano, le tabelle e i diagrammi. Proporzionalità diretta e inversa. Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.

		significative e gestendo le incertezze e interpretando criticamente i risultati.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	Saper ricavare i dati di un problema e impostarne la risoluzione. Individuare il modello di riferimento e i principi da utilizzare. Saper utilizzare gli strumenti matematici adeguati.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Saper risolvere problemi usando le leggi di conservazione dell'energia e interpretando criticamente i risultati.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Saper ricercare, leggere interpretare le informazioni di vario tipo.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale.	Inquadrare le varie teorie fisiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.	Saper interpretare gli argomenti proposti alla luce di quanto studiato nelle altre discipline.	Elettrostatica, Magnetostatica, Elettromagnetismo. La relatività.

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe è stata guidata dalla docente dallo scorso anno scolastico.

Il gruppo classe è apparso da subito abbastanza eterogeneo per quanto riguarda la situazione di partenza, con lacune pregresse: in alcuni casi c'è stata una buona dose di impegno ed interesse nel migliorare le loro competenze, a prescindere dal livello di partenza.

La classe, nel suo complesso, non ha dimostrato una buona crescita sul piano del rendimento e dell'impegno.

B. Impostazione metodologica applicata.

Le lezioni sono state svolte seguendo varie metodologie; in particolare si è fatto uso della lezione frontale.

Sul piano della metodologia dell'insegnamento due momenti interdipendenti sono stati fondamentali:

1. la elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come un'analisi del particolare fenomeno studiato.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

L'attività didattica è stata svolta in classe e da casa per quanto concerne alcuni casi isolati e temporanei. Una sufficiente quantità di alunni ha preso appunti in classe in modo continuo e sistematico, sia nelle parti teoriche che nelle esercitazioni, ma molti alunni mostravano disinteresse.

Libri di testo utilizzati:

S. Fabbri et al,
FTE Vol 3

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata svolta nessuna attività extracurricolare

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Sono state svolte 3 verifiche scritte e una prova orale sia per la parte teorica che quella applicativa nella prima parte dell'anno, mentre nella seconda parte, al fine di preparare meglio i ragazzi alla prova d'esame orale, sono state svolte sia verifiche scritte che interrogazioni.

Nel corso dell'anno è stata proposta la possibilità di recuperare per gli alunni con insufficienza.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia. Si è quindi cercato difficoltosamente di promuovere il ragionamento e l'applicazione di concetti noti a contesti non completamente noti.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe.

F. Il Programma svolto

RIPASSO

La legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale (confronto). Definizione matematica di campo e definizione operativa di campo elettrico. Linee di campo del campo elettrico; flusso del campo elettrico attraverso una superficie, la legge di Gauss. Condensatore piano a piatti piani paralleli: calcolo del campo.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e linee di campo magnetico. Faraday e Ampère. Forze tra correnti. Intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Biot – Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Momento agente su una spira, momento magnetico.

CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in campo magnetico. Il selettore di velocità. Flusso del campo magnetico e la legge di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e legge di Ampère. Materiali magnetici: diamagneti, paramagneti e ferromagneti.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Corrente indotta, legge di Faraday – Neumann, legge di Lenz, densità di energia in un campo magnetico.

CORRENTE ALTERNATA

Alternatore, circuiti in corrente alternata.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, la corrente di spostamento, equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico, onde elettromagnetiche piane, energia e quantità di moto trasportata dalle onde elettromagnetiche.

RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

Velocità della luce e sistemi di riferimento, assiomi della relatività ristretta, simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, effetto Doppler relativistico.

Da svolgere dopo il 15 maggio

RELATIVITA' RISTRETTA

equivalenza tra massa ed energia, dinamica relativistica.

APPROFONDIMENTO

Applicazioni delle conoscenze acquisite alla ricerca in astrofisica (mappatura universo e modelli evolutivi)

CLASSE: 5 LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ROTA CINZIA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Individuare collegamenti tra i vari argomenti della disciplina e tra discipline diverse. Saper utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche legati alla vita quotidiana.	Conoscere i composti organici. Conoscere le caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Conoscere le caratteristiche delle biomolecole. Conoscere struttura e funzioni del DNA. Conoscere i principali processi metabolici che portano alla produzione di energia. Conoscere le principali tecniche di ingegneria genetica. Conoscere la struttura della Terra e le principali cause dei fenomeni che interessano la superficie terrestre.	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e artificiali. Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti. Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione. Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.
Competenza digitale	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle	Le principali funzioni di programmi di grafica, fogli di lavoro e le	Utilizzare e sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici.

	attività di studio e di approfondimento. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi.	principali app di scienze e chimica.	Interpretare con senso critico i risultati di ricerca di informazioni per produrre, sviluppare, organizzare e presentare il proprio lavoro. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.
Imparare ad imparare	Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.	Essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e competenze richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità.	Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.
Competenze sociali e civiche	Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del	Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo.	Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto.

	gruppo classe/scuola.		
Consapevolezza ed espressione culturale	Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare capacità critica, ponendosi domande per acquisire una maggior comprensione dei fenomeni studiati.	Conoscere le principali scoperte scientifiche e i contributi apportati a livello locale, nazionale e internazionale. Conoscere le diversità culturali e linguistiche.	Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Comprendere l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale.

Parte della classe si è dimostrata interessata agli argomenti del corso, dimostrando impegno e partecipazione durante le lezioni. Alcuni studenti, però, hanno dimostrato scarso impegno, o impegno discontinuo. Gli stessi non sempre hanno mantenuto un comportamento consono all'ambiente scolastico, rendendo a volte difficile lo svolgimento delle lezioni.

Gli studenti hanno raggiunto in modo molto differenziato gli obiettivi elencati.

Nel modo di operare di una parte della classe si sono potute rilevare difficoltà più o meno gravi nell'elaborazione e argomentazione dei concetti teorici, nello sviluppo di un pensiero critico e nell'utilizzo di un linguaggio scientifico corretto e adeguato alla situazione.

Alcuni studenti hanno invece raggiunto una padronanza discreta dei concetti studiati, e una corretta applicazione delle conoscenze in contesti noti oltre ad un linguaggio adeguato.

B. Impostazione metodologica applicata.

L'attività ordinaria è stata svolta mediante lezioni frontali teoriche e lezioni partecipate in cui si invitavano gli studenti a esporre le loro conoscenze sul tema proposto alla classe. Inoltre, gli studenti sono stati invitati a prendere appunti durante la trattazione della teoria da parte del docente al fine di potere raccogliere un insieme organico di lezioni e potere rielaborare gli argomenti a casa. Sono state spesso proposte mappe concettuali riassuntive, disegnate alla lavagna, al fine di facilitare la comprensione dei fenomeni studiati e delle loro interazioni. Si è sempre fatto riferimento al libro di testo i cui contenuti sono stati integrati con materiale fornito dal docente e caricato sulla cartella predisposta in Classroom. Si è utilizzato

un supporto multimediale per le lezioni e per la visualizzazione di fenomeni naturali, oltre che di video didattici.

I compiti assegnati venivano spesso iniziati in classe in modo da sfruttare la presenza del docente nel caso in cui non fosse chiaro qualcosa. Nella lezione successiva i compiti svolti a casa sono stati corretti e commentati in classe.

Gli studenti hanno anche svolto lezioni di laboratorio in cui hanno osservato le applicazioni pratiche dei fenomeni affrontati in classe a livello teorico.

Anche in questo caso il materiale inerente all'esperienza di laboratorio è stato caricato nell'apposita cartella in Classroom. Agli studenti è stato chiesto di produrre una relazione per ogni esperienza di laboratorio, in modo da stimolarli ad utilizzare un linguaggio scientifico adeguato e imparare ad essere didascalici e precisi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le attività sono state svolte in aula, oltre alla lavagna si è fatto uso del proiettore, per la proiezione di power point, schede di approfondimento e video volti ad aumentare la comprensione del fenomeno/argomento spiegato.

Alcune lezioni sono state svolte in laboratorio, utilizzando la strumentazione e i reattivi del laboratorio.

Il testo in adozione è: "Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" di G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario. Ed. Zanichelli. Per Scienze della Terra si è provveduto a preparare una dispensa composta da slides caricate su Classroom.

D. Le eventuali attività extracurricolare, stage, tirocinio.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologie delle prove utilizzate.

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Le verifiche sono state orali e scritte, privilegiando verso la fine dell'anno interrogazioni orali al fine di migliorare il linguaggio e l'esposizione della materia. Nelle verifiche scritte sono state proposte domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi. Alla riconsegna delle verifiche scritte si è sempre effettuata una correzione degli esercizi. Per le prove insufficienti è sempre stata offerta la possibilità all'alunno di recuperare concordando la data.

Per qualunque tipo di verifica è stata valutata l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità. In particolare: la comprensione della domanda, la correttezza della risposta, l'organicità della trattazione, l'esposizione con linguaggio appropriato. Per quanto riguarda la valutazione, a ogni domanda è stato assegnato un punteggio preciso commisurato alla difficoltà. Per ogni alunno, nella definizione del giudizio finale sono stati inoltre presi in considerazione: i livelli di partenza, gli interventi pertinenti, l'attenzione, la partecipazione in classe, l'impegno nello studio individuale e la disponibilità ad aiutare i compagni.

Per quanto riguarda le esperienze di laboratorio, sono state valutate le relazioni prodotte al termine di ogni esperimento. La valutazione è stata fatta tenendo conto della capacità di osservazione, della capacità di descrivere i fenomeni osservati, della capacità di trarre delle conclusioni e della manualità nello svolgere l'esperimento.

F. Il programma svolto.

Ripasso: gli acidi e le basi. Il pH e pOH. Le reazioni di ossido-riduzione.

Dal carbonio agli idrocarburi (cap. A1). I composti organici e l'atomo di Carbonio. L'ibridazione del carbonio. L'isomeria di struttura e la stereoisomeria. Enantiomeri e atomo stereocentro. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Rottura omolitica ed eterolitica. Carbocatione e carbanione. Specie chimiche elettrofile e nucleofile. Nomenclatura idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini. Reazioni degli alcani: reazione di sostituzione radicalica (alogenazione). Reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione). Reazioni degli alchini: reazioni di addizione al triplo legame (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione). Regola di Markovnikov. Idrocarburi aromatici: il benzene.

Dai gruppi funzionali ai polimeri (cap. A2). I gruppi funzionali: formula generale e classe di appartenenza. Reazioni di sostituzione e di eliminazione degli alogenoderivati. Reazioni di sostituzione nucleofila degli alcoli. Reazione di addizione nucleofila di aldeidi e chetoni. Reazione di sintesi degli acidi carbossilici. Reazione di sostituzione nucleofila acilica. Esterificazione di Fischer. Ammidi e ammine.

Le biomolecole: struttura e funzione (cap. B1). Dai polimeri alle biomolecole. i carboidrati semplici (monosaccaridi e disaccaridi) e complessi (polisaccaridi: amidi, cellulosa e glicogeno), legame glicosidico. I lipidi: struttura e funzione. I fosfolipidi. Le proteine: struttura e funzione. Gli amminoacidi e il legame peptidico. La struttura delle proteine. Gli enzimi. Reazioni anaboliche e cataboliche. Specificità enzima-substrato. Attività enzimatica e sua regolazione.

Il metabolismo energetico dal glucosio all'ATP (cap. B2). Trasformazione chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo. ATP come fonte principale di energia per le reazioni metaboliche. I trasportatori di elettroni NAD, NADP, FAD. Il catabolismo del glucosio. La glicolisi e le fermentazioni. I mitocondri. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi clorofilliana (cap. B3). I cloroplasti. Fase dipendete dalla luce: sintesi di NADPH e ATP. Fase indipendente dalla luce: sintesi degli zuccheri.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi (cap. B4). La struttura della molecola di DNA. La struttura delle molecole di RNA. Replicazione del DNA, Trascrizione del DNA. Regolazione dell'espressione genica pre- e post-trascrizionale. La traduzione e la sintesi delle proteine. Le fasi post-traduzionali.

Scienze della Terra. Il modello dell'interno della Terra. Informazioni dirette ed indirette. La struttura stratificata della Terra. Il calore interno della Terra. Gradiente geotermico e i flussi di calore. La teoria della tettonica delle placche. Le correnti convettive. I margini delle placche. I fenomeni sismici. Il modello del rimbalzo elastico. Onde longitudinali (P) e onde trasversali (S). Intensità e magnitudo. I vulcani. Struttura morfologica di un vulcano. Vulcani attivi, quiescenti ed estinti. Tipi di eruzione.

Programma di laboratorio

La sicurezza in laboratorio: rischio e pericolo, dispositivi di protezione, regolamento CLP, comportamento da tenere in laboratorio. Strumenti di laboratorio: descrizione della vetreria da laboratorio e degli strumenti. Tecniche manuali di laboratorio: portare a volume con l'utilizzo di una spruzzetta, prelevare un determinato volume di liquido con una pipetta dotata di propipetta, trasferimento quantitativo di una sostanza solida da un becher ad un matraccio. Preparazione di soluzioni a concentrazione nota (espressa come molarità). Preparazione di una soluzione a concentrazione nota per diluizione di una soluzione a concentrazione maggiore. Reazioni di doppio scambio con formazione di precipitati solidi e di gas (anidride carbonica). Reazioni di decomposizione e di sintesi. Costruzione di molecole organiche con l'utilizzo di modellini molecolari. Saggio di Fehling per la determinazione qualitativa di zuccheri riducenti. Osservazioni al microscopio di vetrini pronti didattici. Osservazione al microscopio di vetrini preparati di fresco con campioni di cellule epiteliali della mucosa della bocca. Estrazione del DNA dalla banana. Metodo del biureto per il riconoscimento di proteine negli alimenti. Titolazione di un acido forte con una base forte con l'utilizzo di una buretta. Saggi alla fiamma. Nel mese di maggio si faranno delle osservazioni al microscopio di preparati istologici.

Durante il mese di maggio verranno affrontati i seguenti argomenti: le epidemie e la creazione di vaccini di nuova generazione (differenze tra vaccini a mRNA e vettori virali) e il doping e le sostanze dopanti (steroidi anabolizzanti). L'ultima settimana dell'anno scolastico sarà dedicata al richiamo degli argomenti oggetto dei percorsi pluridisciplinari individuati e deliberati dal consiglio di classe. Durante l'anno sono stati affrontati argomenti di Educazione civica. Si è affrontato l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 (salute e benessere): Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. In particolare, la classe si è concentrata sull'intersessualità e la questione delle differenze tra sesso biologico e genere.

Inoltre, sono stati analizzati anche aspetti della medicina di genere. Inoltre, gli studenti hanno partecipato, in collaborazione con il docente di Scienze motorie, al progetto: “Favorire i processi di autoregolazione per prevenire l’uso del doping: un programma basato sui digital learning objects”. Il progetto, finanziato dal Ministero della Salute – Sezione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive del Comitato Tecnico Sanitario – ha previsto alcuni interventi condotti da relatori dei partner membri del progetto, quali La Sapienza di Roma, Foro Italico e Università degli Studi di Milano.

CLASSE: 5 LSS

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: BARCELLA A.

**OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE BASE,
CONOSCENZE E ABILITA'.**

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e identificare la funzione sociale della norma giuridica.	Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie.	Conoscere i principi in tema di responsabilità extracontrattuale e i principi di responsabilità oggettiva.
	Individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale.	Applicare le disposizioni normative a situazioni date.	Conoscere i principi che stanno alla base della responsabilità sportiva.
	Interpretare il fenomeno sportivo sotto i profili dei soggetti, delle correlative responsabilità.	Analizzare ed utilizzare schemi contrattuali.	Conoscere il significato dell'esimente sportiva.
	Conoscere la Costituzione italiana, i suoi valori e i principi ispiratori	Essere in grado di collegare le forme di giustizia sportiva alle rispettive forme di tutela.	Conoscere e comprendere il principio di autonomia della giustizia sportiva.
		Essere in grado di definire i principi su cui ogni decisione della giustizia sportiva deve basarsi.	Conoscere i principi della giustizia sportiva.

	<p>dell'assetto istituzionale e della forma di governo.</p> <p>Confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo</p>	<p>Saper individuare i diversi organi di giustizia federale e le rispettive competenze.</p> <p>Essere in grado di comprendere la rilevanza del doping come illecito disciplinare.</p> <p>Essere in grado di riconoscere la finalità dell'utilità economica nel mondo dello sport.</p> <p>Essere in grado di riconoscere la rilevanza della televisione sul fenomeno sportivo.</p>	<p>Conoscere gli organi di giustizia sportiva.</p> <p>Conoscere L'origine e la disciplina del doping.</p> <p>Conoscere e distinguere i diversi organi sportivi anti-doping.</p> <p>Definire i caratteri dell'economia dello sport.</p> <p>Sapere definire il rapporto tra sport e televisione.</p> <p>Saper definire il marketing sportivo.</p> <p>Descrivere lo strumento della sponsorizzazione sportiva.</p> <p>Saper definire il concetto di convergenza sportiva.</p>
--	--	---	--

<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>		<p>Classificare le diverse tipologie di marketing sportivo.</p> <p>Classificare le diverse tipologie di sponsorizzazione sportiva.</p> <p>Distinguere le aree tematiche di business dello sport.</p> <p>Comprendere la differenza tra gestione con rilevanza economica e gestione di rilevanza economica.</p> <p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali. Conoscere cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi. Conoscere le vicende storiche ed</p>	<p>Conoscere la procedura di affidamento degli impianti sportivi.</p>
--	--	--	---

		<p>economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società.</p> <p>Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>	
<p>Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).</p> <p>Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti</p>		<p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.</p> <p>Saper operare collegamenti adeguati.</p> <p>Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)</p>	<p>Conoscere il linguaggio giuridico-economico.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario).</p> <p>Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.</p>

informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.			
---	--	--	--

I risultati della classe sono nel complesso sufficienti, la maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta autonomia nello studio e nella gestione del lavoro, sia in termini di competenze, di conoscenze e di abilità.

Alcuni alunni, nonostante l'impegno, presentano problemi espositivi, non sono pienamente in grado di utilizzare un linguaggio giuridico e presentano delle incertezze nella comprensione del rapporto causa effetto.

Una piccola parte di studenti non ha raggiunto pienamente gli obiettivi stabiliti a causa di uno scarso impegno e di uno studio discontinuo e superficiale.

Nel complesso l'impegno e l'interesse verso la materia sono stati adeguati durante tutto l'anno scolastico.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA.

L'impostazione metodologica applicata è stata la lezione frontale attraverso spiegazioni e in alcuni casi lettura attenta dell'argomento al fine di chiarire ogni possibile dubbio. Frequenti esemplificazioni, utilizzazione di schemi e appunti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati agli studenti è stata richiesta un'attività che si è basata su un'adeguata attenzione durante la lezione, uno studio e un impegno costante, una partecipazione attiva e costruttiva.

Sono stati inoltre utilizzati strumenti di ricerca in itinere da parte dei ragazzi mediante l'utilizzo di internet.

GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Libro di testo utilizzato: Sport Diritto ed Economia. Stefano Simone- ED. Simone

Strumenti didattici utilizzati durante le lezioni: testo in adozione, Costituzione, letture di approfondimento, Codice di giustizia sportiva.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Visita al tribunale penale e partecipazione ad alcune udienze penali.

Intervento esterno: Retorica giuridica.

I CRITERI E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti fattori: comprensione, conoscenza, utilizzo di un linguaggio appropriato, chiarezza e coerenza di esposizione, partecipazione al dialogo e attenzione e interesse dimostrato.

Tali indicatori sono stati testati attraverso interrogazioni volte a verificare gli apprendimenti “strada facendo” accompagnate da un giudizio valido per la classificazione dello studente.

Interrogazioni orali, per la classificazione dell’alunno alle scadenze intermedie e finali, accompagnate dal voto valido per la classificazione dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO

PERCORSO B

LEZIONE 3

Le fonti del diritto sportivo

- Carta olimpica
- Carta europea dello sport per tutti
- La Carta europea dello sport
- Il trattato di Lisbona
- La Costituzione

LEZIONE 4

I soggetti dell’ordinamento sportivo

- Il CIO
- Il CONI
- Le federazioni nazionali sportive
- Gli atleti
- I tecnici sportivi

PERCORSO D

LEZIONE 1

I principi generali dell’ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale

- Il danno ingiusto
- Il dolo e la colpa
- Gli elementi del danno
- Le cause di giustificazione
- La responsabilità oggettiva

LEZIONE 2

La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva

- Il principio dell'esimente sportiva
- La responsabilità negli sport a contatto necessario

LEZIONE 3

L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo

- L'autonomia della giustizia sportiva
- La giustizia tecnica
- La giustizia disciplinare
- La giustizia economica
- La giustizia amministrativa

LEZIONE 4

I principi di giustizia sportiva

- Gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play
- Terzietà e indipendenza del giudice
- Professionalità del giudice
- Principio del contraddittorio tra le parti
- Diritto alla difesa
- Ragionevole durata del processo
- Motivazione delle decisioni
- Corrispondenza tra chiesto e pronunciato
- Giudizio di impugnazione

LEZIONE 5 e utilizzo del Codice di giustizia sportiva

Gli organi federali di giustizia

- Il Procuratore federale
- La commissione federale di giustizia
- La Commissione federale di appello
- Il giudice unico sportivo

LEZIONE 6

Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale

- Definizione di doping
- Il regolamento antidoping del CONI
- La Convenzione di Strasburgo
- Legge 376/2000
- Le tipologie di sostanze vietate

LEZIONE 7

Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo

-Gli organi preposti alla lotta contro il doping: Commissione antidoping, la Commissione Scientifica antidoping, l'ufficio di Procura antidoping, il Comitato epico, l'ufficio Coordinamento Attività Antidoping, La Federazione medico sportiva italiana.

CLASSE: 5° LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 DOCENTE: MARCO GIACINTI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli

	tecnologie dell'informazione.	base i programmi digitali.	strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo

	scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	chiaramente i ruoli di ognuno.
--	---	--	--------------------------------

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi e Oratorio di San Tomaso (BG).

Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom; assegnato ricerche e lavori di approfondimento da effettuare e condividere sulla piattaforma Google Classroom.

Lezioni frontali degli argomenti teorici, attraverso materiale prodotto dal docente e slide di approfondimento.

Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Si sono svolte verifiche orali in presenza e verifiche scritte.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

Il programma svolto.

Pratica

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio. Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Test di resistenza: corsa continua di 4' al tapis roulant.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Core Training con e senza basi instabili.

Sport di squadra ed individuali: Pallavolo, Pallacanestro, Baseball, Ultimate Frisbee

Teoria

Sport e benessere

- Rischi sedentarietà
- Benefici attività fisica
- Attività fisica legata a fattori stressanti
- Mobilità Eco sostenibile.

Teoria dell'allenamento

- principi dell'allenamento sportivo;
- il concetto della curva di super compensazione;
- il principio di carico interno e carico esterno;
- principi e fasi dell'allenamento;
- i mezzi e momenti dell'allenamento;
- la programmazione generale e specifica dell'atleta.

Allenamento funzionale

- definizione di allenamento funzionale
- concetto delle catene cinetiche;
- esercizi di forza funzionale;
- concetto della Core Stability;
- differenze tra l'allenamento con macchinari isotonici e pesi liberi e/o manubri;
- concetto di postura.

Il doping

- definizione di doping;
- classificazione delle sostanze proibite;
- i metodi proibiti;
- le conseguenze psicofisiche (analisi caso Alex Schwazer);
- il doping nelle donne, come cambiano il loro aspetto fisico, e analisi di casi nella storia sportiva (caso Heidi Krieger).

CLASSE: 5° LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO

MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE: CAVALLERI LUCA

B. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

<p>Competenza digitale</p>	<p>Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione.</p>	<p>Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.</p>	<p>Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.</p>	<p>Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)</p>	<p>Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.</p>

Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

C. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

D. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi.

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Campi da Padel presso Leo Mora tennis club di Treviolo.

Palazzetto del ghiaccio Ice Lab di Bergamo.

Campo da Rugby di Bergamo.

Il testo di riferimento è stato: “Discipline Sportive” di Fiorini, Vago, Lovecchio e Bocchi.

Il docente ha fornito materiale didattico /audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom.

E. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

F. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell’Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica della partecipazione e dell’impegno nello svolgimento dell’attività pratica.

Eventuali ricerche in ppt inerenti agli sport trattati per chi fosse esonerato dalle attività pratiche.

Il programma svolto.

Pratica:

Lavori intermittenti in forma di circuit training e station training, allenamenti HIIT high intensity training.

Lezioni pratiche hockey su ghiaccio.

Lezioni pratiche di tennis (dritto, rovescio, servizio e gioco singolo e coppia).

Rugby sottoforma di gioco flag rugby, esercitazioni tecniche inerenti allo sport.

CLASSE: 5 A LSS

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste; Utilizzo Piattaforma Google con Google Meet, Classroom e Google Calendar

I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

1. La Giustizia, percorso storico/biblico e discussione sulla Giustizia ai giorni nostri.
2. Giustizia e Ambiente (Visione DocuFilm "Laudato Sii").
3. Giustizia e Società (Visione Film "Blood Diamond")
4. Giustizia e Economia – Economia del Dono
5. Etica e Giustizia – Economia del Dono
6. Dono e Vita: significato del Dono

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5 LSS

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MACRO-ARGOMENTO: AGENDA 2030

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Comprendere l'importanza di scegliere modi di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Presentazione dei 17 obiettivi: considerazione equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – per porre fine alla povertà, per lottare contro l'ineguaglianza, per affrontare i cambiamenti climatici, per costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.</p>

<p>di qualità.</p> <p>Rintracciare nei territori italiani paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio immateriale importanti per il valore identitario.</p> <p>Tutelare, preservare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale che è definito da tanti elementi diversi che contribuiscono a formare un'identità ricca ma unitaria: l'identità italiana.</p>		
---	--	--

ARGOMENTI TRATTATI

ITALIANO: 4 ore

Agenda 2030, obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica

STORIA: 4 ore

Agenda 2030, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide

FILOSOFIA: 2 ore

Salute e lavoro: la condizione di sfruttamento dei lavoratori per Marx

MATEMATICA: 4 ore

Epidemie e donne nella matematica

SCIENZE: 4 ore

Salute e benessere

INGLESE: 4 ore

Agenda 2030, obiettivo 3: Health and well Being

Visione docufiction

DIRITTO: 6 ore

Elezioni politiche 2022 e formazione del nuovo Governo

Agenda 2030: nascita e struttura

Retorica giuridica

FISICA: 2 ore

La fisica nel termoscanner

SCIENZE MOTORIE: 6 ore

Rischi sedentarietà

Mobilità ecosostenibile

MONTE ORE COMPLESSIVO: 36

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Attività del docente	Attività dello studente	Materiali, spazi e metodi utilizzati
<p>Lezione frontale interattiva con sussidi e strumenti digitali</p> <p>Uso e interpretazione di mappe concettuali</p> <p>Uso di schemi riassuntivi che delineino la traccia della spiegazione che si sta sviluppando</p> <p>Uso di slide di presentazioni in PowerPoint,</p> <p>Uso della lim</p> <p>Monitoraggio del lavoro di gruppo</p> <p>Discussione guidata dei contenuti proposti dall'insegnante</p> <p>Problem solving</p> <p>Analisi di casi e di documenti</p> <p>Esercitazioni condotte in classe</p> <p>Correzione esercizi</p> <p>Assegnazione di compiti</p> <p>Svolgimento di verifiche</p>	<p>Lettura esplorativa, ripresa degli appunti della lezione, formulazione di domanda, precisazioni degli obiettivi e individuazione delle strategie</p> <p>Lettura analitica: cogliere le informazioni principali, individuare i rapporti tra i concetti, schematizzare, riassumere</p> <p>Svolgere gli esercizi, "verbalizzare" gli schemi, ripassare, stare attenti alle interrogazioni</p> <p>Preparare riassunti, mappe concettuali e/o mentali, schemi, utilizzando vari programmi informatici per la costruzione di testi o di mappe preferibilmente leggibili da una sintesi vocale</p> <p>Organizzare il materiale scolastico (raccolta di fotocopie, trascrizione al computer di appunti di compagni o insegnanti scritti a mano.....)</p> <p>Lavoro di gruppo</p>	<p>In classe verranno utilizzati i testi cartacei e le espansioni on line del testo, le slides, le mappe concettuali, la lavagna interattiva e la visione di filmati esplicativi di alcuni argomenti.</p> <p>Inoltre verrà letta la Costituzione nella parte interessata dalla lezione e dal programma, con interpretazione letterale e logica degli articoli.</p> <p>Condivisione di documenti su Google drive.</p> <p>Interventi didattici di recupero (interventi individualizzati, corsi di recupero)</p>

VALUTAZIONE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente
Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente
Assenti	2-	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5LSS

Titolo: LA NATURA
Descrizione: Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: poeti e scrittori, scienziati e filosofi, artisti e storici, vivono questo rapporto con sensibilità e intenti differenti, che rispecchiano sempre orientamenti ideologici e culturali, caratteristici e peculiari delle diverse epoche.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (dalle “Operette morali”); “L’infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, “La ginestra” (dai “Canti”). Baudelaire: “Corrispondenze” (da “I fiori del male”). Pascoli: “X Agosto”, “L’assiuolo” (da “Myrica”); “Il gelsomino notturno” (dai “Canti di Castelvecchio”). D’Annunzio: “La pioggia nel pineto” (da “Alcyone”). Montale: “Spesso il male di vivere ho incontrato” (da “Ossi di seppia”). INGLESE: Romanticism; “Lyrical Ballads” di Wordsworth e Coleridge; “The Rime of the Ancient Mariner” “Frankenstein” di M. Shelley. SCIENZE NATURALI: Nel rapporto con la natura, la via per evitare conseguenze per il genere umano passa attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali: la teoria della tettonica delle placche, i fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici. FISICA: I magneti naturali e i fenomeni magnetici. La terra vista come un magnete: campo magnetico terrestre. MATEMATICA: il concetto di funzione; problemi di ottimizzazione; problema delle aree nell’integrale definito DISCIPLINE SPORTIVE: Sport di squadra ed individuali a contatto con la natura FILOSOFIA: Feuerbach e l’umanismo-naturalistico. Schopenhauer e la Volontà di vivere. STORIA: L’intervento di Mussolini nella politica agricola e la bonifica fascista delle paludi pontine.

<p>Titolo: L'INQUIETUDINE DELL'ANIMA</p>
<p>Descrizione: Da sempre l'uomo si è interrogato sul significato e sul valore della sua esistenza, in rapporto ad una dimensione ontologica più vasta e complessa: la problematica si sviluppa in modo particolare nel corso dell' Ottocento e del Novecento con il dissolversi delle "certezze".</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (dalle “Operette morali”); “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, “La ginestra” (dai “Canti”). Verga: “I ‘vinti’ e la ‘fiumana del progresso’”, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (da “I Malavoglia”). Baudelaire: “Spleen” (da “I fiori del male”). Pascoli: “X Agosto”, “L’Assiuolo” (da “Myricae”). Svevo: “Il fumo”, “La profezia di un’apocalisse cosmica” (da “La coscienza di Zeno”). Pirandello: “Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”); “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘lanterninosofia’” (da “Il fu Mattia Pascal”). Montale: “Spesso il male di vivere ho incontrato” (da “Ossi di seppia”). FILOSOFIA: Kierkegaard: angoscia e disperazione; Heidegger: l’esistenza inautentica e l’esistenza autentica; Schopenhauer e il pessimismo. INGLESE: Romanticism; “The Rime of the Ancient Mariner” di S.T. Coleridge; “Frankenstein” di M. Shelley; “The Picture of Dorian Gray” di O. Wilde; “1984” di G. Orwell. MATEMATICA: il calcolo infinitesimale SCIENZE MOTORIE: L’utilizzo di sostanze dopanti porta ad una dipendenza e crisi interiori (Caso Schwazer) FISICA: Crisi della fisica classica: dilatazione del tempo e contrazione dello spazio; la relatività ristretta. SCIENZE NATURALI: Le sostanze dopanti come mezzo per acquisire sicurezza sul proprio valore. STORIA: Le ombre della Belle Époque e l’alienazione dell’operaio. La prima guerra mondiale e gli “scemi di guerra”. La crisi del ‘29 negli Usa e le sue ripercussioni in Europa.</p>

<p>Titolo: LA SFIDA DELL'INFINITO</p>
<p>Descrizione: Dal pensiero antico al nostro, il bisogno di indagare, di meditare sul significato dell'infinito ha spinto l'uomo in direzioni diversificate, alla ricerca di questa entità in uno slancio generoso, capace di sprigionare una ricchezza molteplice di analisi e produzioni legate allo specifico oggetto dell'indagine.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: "L'infinito", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (dai "Canti"). Ungaretti: "Mattina" (da "L'Allegria"). INGLESE: Romanticism; la sconfitta della morte e quindi la vita eterna in "Frankenstein" di M. Shelley; una vita infinita in "The Picture of Dorian Gray" di O.Wilde. MATEMATICA: Il calcolo infinitesimale. Studio di funzione. Integrale definito. SCIENZE NATURALI: L'infinitamente piccolo. Formule di struttura della chimica organica. Gli idrocarburi e l'isomeria. FILOSOFIA: La teoria dell'eterno ritorno dell'uguale di Nietzsche. Kierkegaard e la paralisi esistenziale di fronte a infinite possibilità di scelta. STORIA: La corsa allo spazio di Usa e Urss durante la guerra fredda. FISICA : Onde elettromagnetiche : oscillazione che le origina, propagazione e velocità della luce.</p>

<p>Titolo: IL TEMPO</p>
<p>Descrizione: Esiste un grande mistero nella vita di tutti noi, questo mistero è “il tempo”. Esistono calendari ed orologi per misurarlo, anche se tutti sappiamo che spesso esso è maggiormente legato ad una percezione soggettiva. A volte il solo passare di un’ora può sembrare un’eternità o un attimo. Tutto è relativo, dipende solo dal modo in cui trascorriamo il nostro tempo.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi, “L’infinito”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”. Verga: “Rosso Malpelo” (da “Vita dei campi”); “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (da “I Malavoglia”). Pascoli: “X Agosto”, “Il gelsomino notturno”. D’Annunzio: “La pioggia nel pineto” (da “Alcyone”). Svevo: “Il fumo”, “La profezia di un’apocalisse cosmica” (da “La coscienza di Zeno”). Pirandello: “Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”). Ungaretti: “Mattina” (da “L’Allegria”). Montale: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (da “Satura”). FILOSOFIA: Nietzsche e la teoria dell’eterno ritorno dell’uguale. Freud e il tempo dell’inconscio. Heidegger “Essere e tempo”. INGLESE: The Modern Age: the new concept of time in literature (Joyce, Woolf) Il tempo che non scorre per Dorian in “The Picture of Dorian Gray” di Oscar Wilde. La cancellazione del passato in “1984” di G. Orwell. MATEMATICA: Derivate ed integrali definiti applicati a funzioni che hanno il tempo come variabile indipendente FISICA: La dilatazione del tempo. SCIENZE NATURALI: Il tempo negli organismi biologici. Le reazioni anaboliche e cataboliche. Gli enzimi. DIRITTO: I tempi della giustizia sportiva SCIENZE MOTORIE: Il tempo come parametro nello sport e nella teoria dell’allenamento (tempo di recupero) STORIA: Il fattore-tempo e il fallimento della “guerra lampo” tra Prima e Seconda Guerra Mondiale.</p>

Titolo:**SIMBOLI E IMMAGINI**

La realtà oggettiva e oggettivamente verificabile risulta piatta e priva di significati appaganti. L'artista coglie, invece, "barlumi" della realtà più vera e autentica per andare al di là del puramente fenomenico, facendo ricorso a simboli, immagini e moduli stilistici espressivi capaci di suggerire rapporti inconsueti e suggestivi.

ITALIANO: Baudelaire, "Corrispondenze", "L'albatro" (da "I fiori del male"). Pascoli: "X Agosto", "L'Assiuolo" (da "Myricae"); "Il gelsomino notturno (dai "Canti di Castelvecchio"). D'Annunzio: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da "Il piacere"); "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone"). Pirandello: "Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno"); "Lo 'strappo nel cielo di carta' e la 'lanterninosofia'" (da "Il fu Mattia Pascal"). Ungaretti, "Soldati", "Fratelli" (da "L'Allegria"). Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia").

INGLESE:

"Lyrical Ballads" di Wordsworth e Coleridge; il simbolo dell'Albatross in "The Rime of the Ancient Mariner" di S.T. Coleridge; il quadro di Dorian come simbolo del doppio in "The Picture of Dorian Gray" di O. Wilde; il poster del Grande Fratello in "1984" di G. Orwell.

SCIENZE NATURALI: Il linguaggio per simboli della chimica: rappresentazione grafica di molecole organiche e biomolecole. La rappresentazione di ciò che non possiamo vedere: la struttura interna della Terra.

MATEMATICA: Studio e rappresentazione grafica di una funzione.

FILOSOFIA: Nietzsche, i simboli e le immagini nella sua filosofia, le immagini simboliche della trasformazione del superuomo. **SCHOPENHAUER:** le immagini simboliche delle filosofie orientali: il velo di Maya. L'arte come via di liberazione dal dolore, il pendolo, fenomeno e noumeno.

DIRITTO: La sponsorizzazione sportiva.

STORIA: I simboli del potere e l'immagine del leader nella propaganda dei totalitarismi.

FISICA: concetti di forza di Coulomb, campo elettrico, campo magnetico : oltre i fenomeni visibili, alla ricerca della realtà più vera.

<p>Titolo: TOTALITARISMI</p>
<p>Le società totalitarie sorgono nel primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e onnicomprensiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ITALIANO: D'Annunzio: "Il programma politico del superuomo" (da "Le vergini delle rocce"). STORIA: La rivoluzione sovietica da Lenin a Stalin. Fascismo. Nazismo. FILOSOFIA: A. ARENDT: La banalità del male e le origini del totalitarismo. di NIETZSCHE: La nazificazione da parte della sorella. Il primo HEIDEGGER e il rapporto con il nazismo. MARX: l'ideologia e lo sfruttamento capitalista della classe operaia. INGLESE: "1984" di G. Orwell.</p>

<p>Titolo: L'IMMAGINE DELLA DONNA</p>
<p>La donna, celebrata, demonizzata e angelicata, rasserenante e sconvolgente, è una presenza costante, ora funzionale all'affermazione dell'io poetico e narrante, ora oggetto di indagine, nella realtà complessa e sfaccettata che, di volta in volta, le viene riconosciuta.</p>
<p>ITALIANO: Leopardi: "A Silvia" (dai "Canti"). Pascoli: "Il gelsomino notturno" (dai "Canti di Castelvecchio"). D'Annunzio: "Andrea Sperelli ed Elena Muti: un ritratto allo specchio" (da "Il piacere"); "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone"). Montale: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (da "Satura"). INGLESE: Una delle prime scrittrici con "Frankenstein" di M. Shelley. STORIA: L'emancipazione femminile e il ruolo della donna nelle guerre mondiali. La politica culturale del regime fascista e la condizione femminile. SCIENZE MOTORIE: il doping trasforma la fisiologia e i parametri ormonali della donna (storia Heidi Krieger) DIRITTO: Il principio di uguaglianza (articolo 3 Costituzione) FILOSOFIA: KIERKEGAARD: il rapporto con Regine Olsen e il la vita etica del buon marito.</p>

Titolo:**SOGNI, INCUBI E ALLUCINAZIONI**

Il sogno affascina l'uomo di ogni epoca: con il formarsi delle moderne scienze sperimentali, la credenza nei sogni viene confinata nell'ambito della superstizione e dell'ignoranza, ma con la cultura romantica il sogno diventa una delle chiavi di interpretazione del mondo. Con Freud poi lo studio dei sogni diventa una disciplina rigorosamente definita: i sogni, insieme agli incubi e alle allucinazioni, ci parlano di una realtà psichica nascosta, quella che non vorremmo confessare nemmeno a noi stessi.

ITALIANO: Leopardi e gli inganni della Natura: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (dalle “Operette morali”); “A Silvia” (dai “Canti”). Baudelaire e i “paradisi artificiali”. La “favola bella” di D’Annunzio: “La pioggia nel pineto” (da “Alcyone”). Svevo e la psicanalisi: “Il fumo” (da “La coscienza di Zeno”). Pirandello e il sogno come fuga dalla “trappola”: “Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”). Ungaretti e l’incubo della guerra: “Veglia” (da “L’Allegria”).

FILOSOFIA: FREUD: “L’interpretazione dei sogni”. NIETZSCHE “la visione e l’enigma” il viaggio di Zarathustra e il nano e il “racconto dell’uomo folle” con l’annuncio della morte di Dio e la fine delle bugie metafisiche. MARX la religione come oppio dei popoli. SCHOPENHAUER il velo di maya e la distinzione tra fenomeno e noumeno.

INGLESE: “The Rime of the Ancient Mariner” di S.T. Coleridge come un viaggio da incubo; “Frankenstein” di M. Shelley; visioni da incubo.

“Dubliners” James Joyce

SCIENZE MOTORIE: L’utilizzo di sostanze dopanti che possono portare ad allucinazioni, depressioni (Anfetamine, narcotici, cocaina)

STORIA: Il sogno della pace mondiale, dalla Società delle Nazioni all’ONU.

SCIENZE NATURALI: Il doping e le sostanze dopanti.

Titolo:**LE RIVOLUZIONI**

Le rivoluzioni hanno cambiato le strutture economiche europee e il volto della società occidentale, causato profonde conseguenze sociali, incentivato la scienza e la tecnologia gettando le basi della società odierna.

ITALIANO: La rivoluzione metrica di Leopardi: la canzone libera (dai “Canti”: “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”, “La ginestra”). Verga: “I ‘vinti’ e la ‘fiumana del progresso’” (dalla “Prefazione” a “I Malavoglia”). Pascoli ‘rivoluzionario nella tradizione’: “X Agosto”, “L’assiuolo” (da “Myricae”); “Il gelsomino notturno” (dai “Canti di Castelvecchio”). D’Annunzio: “Il programma politico del superuomo” (da “Le vergini delle rocce”). La rivoluzione narrativa di Svevo nella “Coscienza di Zeno”: “Il fumo”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”. La rivoluzione copernicana e il relativismo conoscitivo in Pirandello: “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘lanterninosofia’” (da “Il fu Mattia Pascal”). La rivoluzione stilistica di Ungaretti: “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati” (da “L’Allegria”).

FILOSOFIA: MARX e la rivoluzione del proletariato. NIETZSCHE: la Gaia scienza e la filosofia del mattino. FEUERBACH e il ribaltamento dei rapporti di predicazione.

STORIA: La seconda rivoluzione industriale. La rivoluzione sovietica. Il “biennio rosso” in Italia. La fase movimentista dei “fasci di combattimento” e la “rivoluzione” delle camicie nere. Il fallimento della rivoluzione spartachista nella Germania del primo dopoguerra e la Repubblica di Weimar. Il Putsch di Monaco e l’ascesa di Hitler al cancellierato.

INGLESE: Le rivoluzioni scientifiche con l’elettricità in “Frankenstein” di M. Shelley; la società post rivoluzione industriale in “Oliver Twist” di Dickens “Hard Times” - Coketown di Dickens.

Dopo una rivoluzione in “1984” di G. Orwell.

SCIENZE NATURALI: La più importante rivoluzione della biologia molecolare: La scoperta del DNA.

MATEMATICA: il calcolo infinitesimale

FISICA: Einstein: dilatazione del tempo e contrazione dello spazio; relatività ristretta esempio di rivoluzione pacifica intellettuale

Titolo:**L'ENERGIA**

Da anni c'è un rinnovato interesse verso lo sfruttamento più consapevole delle risorse energetiche. L'iniziale motivazione di natura economica (costo delle materie prime) e politica (rapporto con i Paesi fornitori) è stata sempre più affiancata dalla crescente preoccupazione degli effetti che la combustione di risorse fossili può avere sul clima, tenuto conto anche delle problematiche legate alle fonti nucleari.

Pertanto, il nostro modello di società e le conseguenze dirette ed indirette sulla nostra vita quotidiana aprono un delicato dibattito ormai a livello mondiale. Occorre maggior risparmio energetico ed efficienza nell'utilizzo di fonti di energia ed è necessario privilegiare quelle rinnovabili

ITALIANO: D'Annunzio: "Il programma politico del superuomo" (da "Le vergini delle rocce"). Svevo: "La profezia di un'apocalisse cosmica" (da "La coscienza di Zeno").

SCIENZE NATURALI: Energia motore degli esseri viventi: ATP e metabolismo dei carboidrati. Diverse strategie di produzione dell'energia in organismi autotrofi ed eterotrofi.

FISICA: onde elettromagnetiche.

MATEMATICA: derivate ed integrali definiti (applicazioni)

STORIA: Armi chimiche nella prima guerra mondiale e nella guerra d'Etiopia. La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.

SCIENZE MOTORIE: Energia/forza muscolare – Le catene cinetiche nell'allenamento funzionale

INGLESE: l'energia elettrica "Frankenstein" di M. Shelley.

FILOSOFIA: FREUD e le energie della Psiche, il principio di piacere e di realtà e la funzione mediatrice dell'IO nella personalità. NIETZSCHE e l'energia caotica del dionisiaco, la Gaia scienza e la filosofia del mattino. SCHOPENHAUER la volontà di vivere. FEUERBACH, l'amore per la natura con l'umanismo-naturalistico e il ribaltamento dei rapporti di predicazione.

<p>Titolo: LA FOLLIA</p>
<p>Il binomio genio-follia è spesso indissolubile e a volte proprio da menti folli sono nati i più importanti capolavori dell'umanità.</p>
<p>ITALIANO: Svevo e la psicoanalisi: “Il fumo” (da “La coscienza di Zeno”). La follia in Pirandello: “Il treno ha fischiato” (da “Novelle per un anno”); “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘lanterninosofia’” (da “Il fu Mattia Pascal”). INGLESE: Il folle viaggio allucinatorio di “The Rime of the Ancient Mariner” di S.T. Coleridge; la follia di Frankenstein in “Frankenstein” di M. Shelley. FILOSOFIA: NIETZSCHE: vita e filosofia, il racconto dell'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio. FREUD le nevrosi, l'isteria e le tecniche terapeutiche, il caso di Anna O. STORIA: Gli “scemi di guerra”. La “lucida follia” del totalitarismo nazista: l’“universo concetrazionario” e l’aberrante eccezionalità della Shoah. FISICA: Einstein e il suo contributo nel ripensare il tempo e lo spazio: dilatazione e contrazione ragionamenti apparentemente folli</p>

<p>Titolo: IL DOPING NELLO SPORT</p>
<p>Per doping si intende l'assunzione di sostanze stimolanti vietate, e l'utilizzo di pratiche illecite, per ottenere risultati sportivi migliori a quelli fisiologici. In questi ultimi anni il doping si sta diffondendo molto rapidamente anche tra atleti non professionisti e semplicemente in palestra.</p>
<p>ITALIANO: I “paradisi artificiali” di Baudelaire. MATEMATICA: studio completo di funzione e relativo grafico INGLESE: Frankenstein di Shelley. SCIENZE MOTORIE: Sostanze e metodi proibiti, effetti sulla performance sportiva. DIRITTO: Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale e nell'ordinamento giuridico sportivo SCIENZE NATURALI: il doping e le sostanze dopanti. Effetto sul corpo FILOSOFIA: MARX la religione come oppio dei popoli. KIERKEGAARD il tema delle scelte. STORIA: La diffusione delle droghe durante la Belle Époque. La dipendenza dei soldati da alcool e sostanze stupefacenti nella Prima e nella Seconda Guerra Mondiale.</p>

Titolo:**LA TELEVISIONE E LO SPORT**

La rappresentazione televisiva dello sport si associa alla dimensione dell'agonismo, della festa e della spettacolarità. Elementi che caratterizzano l'esperienza sia di chi pratica lo sport, sia di chi semplicemente assiste a una manifestazione sportiva. La tv è in grado di condizionare addirittura l'esistenza stessa di alcune discipline sportive nell'immaginario collettivo, in quanto i criteri che regolano la notiziabilità dello sport e che rispondono prevalentemente a finalità di tipo commerciale, hanno un peso significativo nella percezione diffusa delle discipline da seguire, di cui parlare, da praticare.

STORIA: La costruzione del consenso e l'uso propagandistico dei mezzi di comunicazione di massa nei regimi totalitari.

FISICA: Le onde elettromagnetiche.

INGLESE: 1984 di Orwell.

SCIENZE MOTORIE: la visibilità mediatica come causa dell'utilizzo di sostanze dopanti (vari casi sportivi)

DIRITTO: i rapporti economici tra sport e televisione.

FILOSOFIA: NIETZSCHE e l'immagine del superuomo utilizzata nella propaganda nazista. MARX e le sovrastrutture responsabili della diffusione dell'ideologia dominante.

Titolo: LA RAPPRESENTAZIONE della REALTA' ATTRAVERSO I GRAFICI

Spesso mediante una rappresentazione grafica si possono sintetizzare informazioni diverse e si possono sviluppare ragionamenti su di esse. Infatti per la mente umana è più facile ed immediato confrontare quantità descritte in forme geometriche piuttosto che in forme numeriche.

FISICA: I grafici dell'onda elettromagnetica.
 MATEMATICA: Studio di funzione e relativo grafico
 INGLESE: 1984 di Orwell.
 The Picture of Dorian Gray di Oscar Wilde.
 SCIENZE NATURALI: Rappresentazione della struttura stratificata della Terra usando criteri chimico-mineralogici o lo stato fisico dei materiali.
 SCIENZE MOTORIE: Grafico della curva di super compensazione
 FISICA: linee di campo per rappresentare campi elettrici e magnetici (definizioni, illustrazione dei casi studiati, con relative caratteristiche)
 FILOSOFIA: Il Capitale di Marx e il saggio del plusvalore e il saggio di profitto.
 SCHOPENHAUER e l'immagine del pendolo.
 STORIA: L'andamento della disoccupazione negli Stati Uniti dopo il crollo della borsa di Wall Street e il "New Deal" di Roosevelt. La crisi inflazionistica nella Germania del primo dopoguerra.

Titolo: LE EPIDEMIE

La malattia è parte integrante della storia dell'umanità. Attualmente ci troviamo esposti alla minaccia del Coronavirus, ma è da quando l'essere umano ha iniziato a organizzarsi in società e a creare nuclei di persone che convivono insieme nello stesso spazio che le malattie contagiose hanno assunto un ruolo particolare.
 Contemporaneamente alla crescita della popolazione mondiale.

ITALIANO: Leopardi e la malattia: "A Silvia"; "La ginestra" (dai "Canti"). Svevo: "La profezia di un'apocalisse cosmica" (da "La coscienza di Zeno"). Ungaretti in trincea: "Veglia" (da "L'Allegria"). La "Mosca" di Montale: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (da "Satura").

MATEMATICA: il concetto di funzione. Derivate ed integrali

FISICA: utilizzo del termoscanner (radiazioni infrarosse, spettro elettromagnetico e onde elettromagnetiche)

SCIENZE NATURALI: il rapporto uomo-ambiente. Definizione di pandemia, epidemia, endemia. Sviluppo di vaccini anti-Covid (differenze vaccini a mRNA e a vettori virali).

INGLESE: "The Rime of the Ancient Mariner", "Oliver Twist" di Dickens
 "Hard Times" di Dickens

SCIENZE MOTORIE: l'attività fisica e il sistema immunitario, benefici dell'attività fisica e rischi sedentarietà

STORIA: Le epidemie nelle trincee della Prima Guerra Mondiale.

FILOSOFIA: "L'essere-per-la-morte": Heidegger e la consapevolezza della morte come preludio di una vita autentica. Kierkegaard, la disperazione dell'uomo come malattia mortale. Freud, la psicanalisi come cura della malattia mentale.

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 45 del 09/03/23 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 27/4/2022 (circolare n. 127 è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame. Copia delle slides informative usate durante l'incontro sono state trasmesse agli studenti e alle loro famiglie.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 3/5/2023 e simulazioni di seconda prova seguendo le indicazioni dei quadri di riferimento contenuti nel d.m. 769 del 2018. Le prove sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le cosiddette "tesine" sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero. Le verifiche scritte sono state svolte prevalentemente in presenza.
- Per quanto riguarda il colloquio, sono stati svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe nelle ultime settimane di lezione.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.